



2° EDIZIONE



ERICE

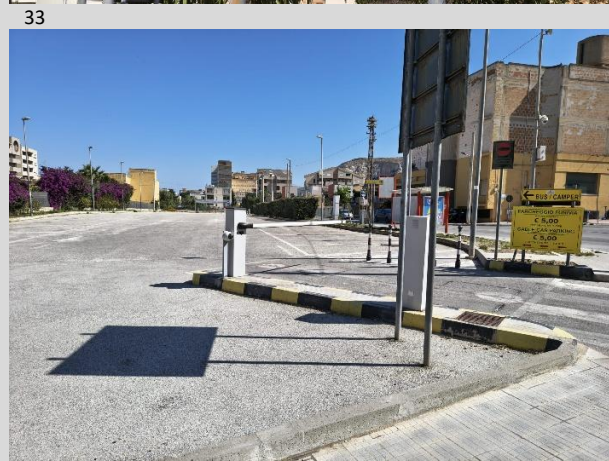


Erice è un gioiello di pietra sospeso nel tempo, arroccato a **751 metri di altezza** sopra il golfo di Trapani. Inserito a pieno titolo nel club dei **Borghi più belli d'Italia** (e premiato a livello locale come *Miglior Borgo di Sicilia*), questo centro medievale racchiuso entro mura millenarie accoglie il visitatore con un labirinto di stradine acciottolate e cortili fioriti. Oltre allo straordinario fascino storico del **Castello di Venere**, Erice è celebre in tutto il mondo come "**Città della Scienza**": ospita infatti il prestigioso **Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana**. Fondato dal fisico Antonino Zichichi, il Centro richiama ogni anno i più grandi studiosi e premi Nobel del pianeta all'interno dei suoi suggestivi monasteri restaurati, trasformando il borgo in un faro internazionale di ricerca e di pace.

DOVE SOSTARE CON IL CAMPER A TRAPANI PER VISITARE ERICE:

Parcheggio Funivia, Comunale a pagamento, video sorvegliato, gestito dalla società Cableway Erice, si trova in **Via Fratelli Aiuto angolo Via Avellino** a Casa Santa Trapani, **L'AREA P2** (davanti alla partenza della funivia)

<https://www.trapanicamperclub.it/aree-di-sosta/>



Coordinate GPS: 38° 01'27.17"N 12°33'00.47"E

LA TARIFFA DA PAGARE È DI € 5.00 PER LE PRIME TRE ORE DI SOSTA, e di € 1.00 PER OGNI ORA SUCCESSIVA PER UN MASSIMO DI € 15.00 ODIERNA, DA PAGARE AL MOMENTO DELL'USCITA, PRESSO LA CASSA AUTOMATICA COLLOCATA AI BORDI DELL'AREA P2, CON IL BIGLIETTO RITIRATO AL MOMENTO DELL'INGRESSO AL PARCHEGGIO.



Immagine derivata da: File:Province of Trapani map-bjs.png di Bjs, disponibile su [Wikimedia Commons](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Province_of_Trapani_map-bjs.png) sotto licenza [CC BY-SA](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/).

DOVE SOSTARE CON IL CAMPER A ERICE VETTA:

Parcheggio 1 - in Via Senatore Simone Gatto ad Erice a pagamento diurno, sul lato sx. pianeggiante, incustodito. (a 500 mt. dall'arrivo della funivia ad Erice)

<https://www.trapanicamperclub.it/aree-di-sosta/>



Coordinate GPS: 38° 02'26.84"N 12°35'04.91"E



Immagine derivata da: File:Province of Trapani map-bjs.png di Bjs,
disponibile su Wikimedia Commons sotto licenza CC BY-SA.

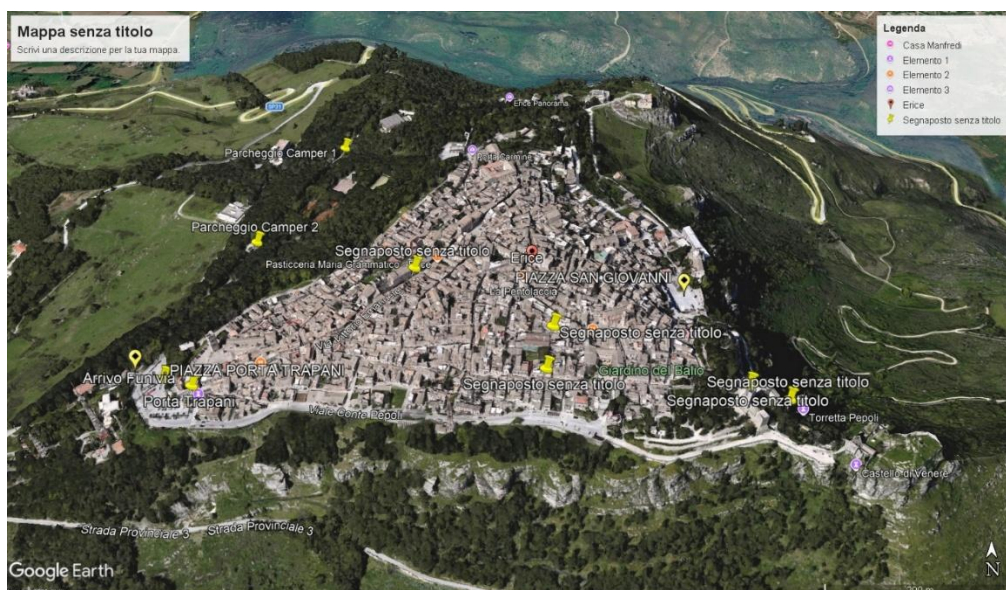
DOVE SOSTARE CON IL CAMPER A ERICE VETTA:

Parcheggio 2 - in Via Sp3 Gratuito, sterrato, pianeggiante, incustodito, (a 230 mt. dall'arrivo della funivia ad Erice, nell'ultimo rettilineo in salita a dx all'arrivo del Paese, dove esisteva prima un rifornimento di benzina).

<https://www.trapanicamperclub.it/aree-di-sosta/>



Coordinate GPS: 38° 02'26.84"N 12°35'04.91"E



Fonte: Elaborazione grafica personalizzata effettuata tramite la piattaforma **Google Earth**.

Attribuzione legale dei dati e delle immagini: Immagine © 2026 Google / Dati cartografici © 2026 Airbus.

Utilizzo a scopo puramente divulgativo, didattico e senza scopo di lucro, in conformità con le linee guida ufficiali del Servizio Google Permissions.

Funierice - Cableway Trapani Erice -



Coord. Gps. 38° 01'37.81"N 12°33'21.64"E

La funivia è sicuramente il miglior mezzo per raggiungere la vetta del monte Erice, comoda e veloce, percorre il tragitto in soli 10 minuti con una bellissima vista panoramica su Trapani e le Isole Egadi.

L'impianto è provvisto di illuminazione notturna, per esercire durante le ore notturne è dotato di cabine predisposte all'imbarco dei disabili e cabine per imbarco biciclette

TARIFFA ORDINARIA

Corsa Semplice	€ 9.00
Corsa A/R	€ 15.00
Abbonamento 10 corse	€ 24.00
Abbonamento Settimanale	€ 36.00
Abbonamento Mensile	€ 120.00*

CONTATTI

STAZIONE DI VALLE

SP 31 per Erice (ang. Via Capua)

TEL +39 0923 569306

stazionedivalle@funiviaerice.it

STAZIONE DI MONTE

Erice Vetta - Via delle Pinete

TEL +39 0923 869720

stazionedimonte@funiviaerice.it

ERICE CARD



**VISITA
ERICE**

**PREZZO PER SINGOLO SITO
PRICE PER SITE**

REAL DUOMO (MUSEO)	€ 2,00
TORRE DI RE FEDERICO	€ 2,00
CHIESA DI SAN MARTINO	€ 2,00
CHIESA DI CHIESA DEL SS. SACRAMENTO (PILLOLE DI CHIESA)	€ 2,00
POLO MUSEALE "A. CORDICI" (FONDAZIONE ETTORE MAJORANA)	€ 5,00
FONDAZIONE MAJORANA (BLACKETT-SAN DOMENICO)	€ 5,00
CHIESA DI SAN GIULIANO	€ 2,00
FONDAZIONE MAJORANA (WIGNER-SAN FRANCESCO)	€ 5,00
EDIFICIO DEL BALIO (TORRETTA PEPOLI)	€ 2,00
CHIESA DI SAN GIULIANO	€ 2,00
QUARTIERE SPAGNOLO (POLO MUSEALE "A. CORDICI")	€ 5,00
CHIESA DI SAN DOMENICO	€ 2,00
CHIESA DI SAN PIETRO	€ 2,00
ERICE IN INIATURA	€ 2,00
CASTELLO DI VENERE (FONDAZIONE ETTORE MAJORANA)	€ 5,00
MACE (CHIESA)	€ 5,00

**VISIT
ERICE**

**PREZZO PER VISITARE TUTTI I
SITI CON ERICECARD.
VALIDA TUTTO L'ANNO.**

€ 15,00

**PRICE TO VISIT ALL SITES
WITH ERICECARD.
VALID ALL YEAR ROUND.**

Con la Erice Card, acquistabile online o presso i siti culturali, la stazione della Funivia e l'Infopoint, ricevi sconti e vantaggi esclusivi e accedi ai siti culturali della Città di Erice:

- Castello di Venero
- Polo Museale A.Cordici
- Istituto Wigner – San Francesco (Fondazione Ettore Majorana)
- Istituto Blackett – San Domenico (Fondazione Ettore Majorana)
- Quartiere Spagnolo
- Torretta Pepoli
- Erice in iniatura [temporaneamente chiuso]

Usufruiscono della gratuità:
bambini fino a 10 anni accompagnati da un adulto;

- diversamente abili;
- guide turistiche nell'esercizio delle proprie funzioni;
- accompagnatori di scolaresche e gruppi (una ogni 15 paganti);
- alunni delle scuole, pubbliche e private, con sede nel comune di Erice.

- **Descrizione**
- Erice Card ti permette di accedere a sconti e servizi riservati solo ai soci. Acquista qui la tua tessera e la riceverai in formato digitale nella tua casella di posta. <https://fondazioneericearte.org/prodotto/erice-card/>
- Puoi acquistare anche più tessere e inviarle direttamente alla mail dell'intestatario!
- **Concluso l'acquisto della Vostra Erice card online, memorizzate o stampate la ricevuta, presentateVi in un qualsiasi sito del circuito compreso l'info point, esibite la ricevuta della transazione andata a buon fine e Vi verrà consegnata Erice card cartacea che Vi darà accesso ai Siti e a tutti i vantaggi.**
- Accordo tra: Fondazione Erice Arte, Fondazione Ettore Majorana Erice, Fe.Ar.T. Erice e Funierice.
- **Costo: € 15,00 – Nominativa.**
- Acquistabile all'infopoint di Porta Trapani, all'infopoint della stazione della Funivia. Consente un accesso ai seguenti siti:
 - **Torretta Pepoli** (installazione "Le Colombe della Pace" e mostra "Tahar Ben Jelloun. Erice un posto unico al mondo")
 - **Polo Museale Cordici**
 - **Istituto Wigner-San Francesco** della Fondazione Ettore Majorana
 - **Istituto Blackett-San Domenico** della Fondazione Ettore Majorana
 - **Real Duomo** (Matrice di Erice)
 - **Torre di Federico II**
 - **Chiesa di San Giuliano**
 - **Chiesa di San Martino**

<https://fondazioneericearte.org/prodotto/erice-card/>

Breve elenco dei vari monumenti da visitare nel più bel Borgo d'Italia:

1

MURA ELIMO-PUNICHE (CICLOPICHE)

Le millenarie Mura Elimo-Puniche di Erice risalgono al VII secolo a.C. Sono anche chiamate Mura Ciclopiche perché secondo la leggenda furono i Ciclopi a realizzare l'imponente cinta muraria mettendo uno sopra l'altro i grandi massi megalitici. Lungo la cinta muraria, dove ancora sono ben visibili i torrioni, si trovano le tre porte di accesso al centro abitato di Erice, ovvero **Porta Trapani, Porta Carmine e Porta Spada**.

I resti si sviluppano lungo un percorso di circa 700 metri e si adattano al diverso rilievo del terreno dai 682 m ai 729 m s.l.m. Visita Gratuita.



Coordinate GPS: 38° 2'29.63"N 12°35'16.93"E

2

PORTA SPADA



Viale Porta Spada.

Porta Spada situata a Nord, è così chiamata per l'eccidio degli Angioini che presidiavano Erice durante la guerra del Vespro (sec. XIII). Di pianta quadrata, la porta si eleva a filo in corrispondenza delle mura che piegano a nord-ovest, formando sullo stipite destro appunto una torre quadrata, la più grande nell'ambito dell'intera cinta muraria. Visita Gratuita

Coordinate GPS: 38° 2'23.77"N 12°35'12.89"E

3

PORTA CARMINE

Porta Carmine posta nella piazza antistante la Chiesa del Carmine, è sovrastata da una grande nicchia recante una statua acefala in calcare, di S. Alberto. Mediana tra le tre porte esistenti, mostra un evidente aspetto medievale nonostante i diversi rifacimenti subiti nel tempo. La porta, delimitata ad ovest da una pineta, si prospetta sulla piazza del Carmine. Visita Gratuita



Viale Nunzio Nasi Erice TP

Coordinate GPS: 38° 2'29.63"N 12°35'16.93"E

4

PORTA TRAPANI



Piazza Porta Trapani

Porta Trapani, così denominata perché rivolta verso Trapani. Ha sagoma ogivale ed è inserita tra due robusti bastioni. La porta Trapani è l'accesso principale alla città medievale, dove inizia la via Vittorio Emanuele vicino all'arrivo della funivia. Le mura furono costruite nel IV secolo a.C. dai Fenici, anche se la maggior parte del tratto che si conserva appartiene all'epoca romana e normanna.

Visita Gratuita

Coordinate GPS: 38° 2'10.30"N 12°35'0.44"E

5

CHIESA SANT' ORSOLA

La Chiesa di **Sant'Orsola** venne costruita nel 1413, su una probabile preesistente struttura del XII sec. È stata rinnovata più volte del corso dei secoli e ampliata nel 1631. Per fortuna conserva ancora la bellissima struttura originaria delle volte a crociera di stile gotico. Custodisce alcune sculture di notevole pregio attribuiti al Gagini e alla sua bottega, e a Gabriele di Battista.



Viale Nunzio Nasi Erice TP
Adiacente a Porta Spada
Ingresso Gratuito.

Coordinate GPS: 38° 2'29.36"N 12°35'17.80"E

6 CHIESA PARROCCHIALE DI SANT' ANTONIO



Viale Nunzio Nasi, 16. Nelle vicinanze di Porta Spada, Zona Quartiere Spagnolo

Sullo stesso sperone a nord su cui fu edificato il **Quartiere Spagnolo** si trova l'antica chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, di epoca normanna (fine XII secolo). Dell'impianto originario resta all'esterno l'arcata ogivale dello spazio di ingresso e la sagoma (rifatta) del piccolo campanile a vela sul prospetto. Un raro esempio di chiesa a due navate. Ingresso Gratuito.

Coordinate GPS: 38° 2'29.09"N 12°35'19.79"E

7 QUARTIERE SPAGNOLO

Museo storico sorto in una caserma risalente al dominio spagnolo, con vista sulla valle. Il **Quartiere spagnolo** è un'antica caserma incompiuta di Erice della prima metà del XVII secolo, per acquarterare le truppe spagnole. Oggi sede della sezione etnoantropologica del Polo museale Antonio Cordici, ospita all'interno tre esposizioni: Arti e mestieri di una volta; Erice, terra di mare; Artigianato ericino.



Via Piscina Apollinis Erice TP
Ingresso a pagamento, € 5.00



Coordinate GPS: 38° 2'30.15"N 12°35'24.26"E

8**RUDERI DI N. S. DI CUSTONACI**

Viale Nunzio Nasi, Zona Quartiere Spagnolo
Visita Gratuita

Salendo la stradina che va dal Quartiere Spagnolo verso il centro storico sulla via Nunzio Nasi si trova questa cappella con un abbeveratoio da poco ristrutturato.



Coordinate GPS: 38° 2'25.16"N 12°35'20.45"E

9**CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA**

La chiesa di **San Giovanni Battista** è un luogo di culto ubicato adiacente alla piazza omonima vicina al Castelletto Pepoli e il quartiere ebraico di Erice. Il tempio secondo la tradizione orale fu fondato dal conte Ruggero durante la riconquista normanna. Nella nicchia del cappellone è collocata la statua marmorea raffigurante San Giovanni Battista, realizzata da Antonio Gagini nel 1539



Via S. Giovanni, 4 Erice TP
Ingresso a Pagamento € 2.50



Coordinate GPS: 38° 2'15.63"N 12°35'24.07"E

10**CHIESA DI SAN CATALDO**

Piazza S. Cataldo, 25
Erice TP
Ingresso Gratuito

Di fondazione normanna, documentata come esistente già nel 1339, è intitolata a **San Cataldo**, vescovo vissuto nel VII secolo in Irlanda, morto mentre era in pellegrinaggio verso la terra santa e seppellito a Taranto. Dell'antica chiesa non rimane molto poichè l'attuale edificio risale al 1740 oltre a essere molto antica, fu per qualche anno, fino al 1312, anche la parrocchia del paese, fino alla costruzione della nuova Matrice.

Coordinate GPS: 38° 2'17.36"N 12°35'21.38"E

11**CHIESA DI SAN PIETRO**

Via Gian Filippo Guarnotti, 52 Erice TP
Ingresso Gratuito

Costruita nel 1365 e ricostruita nel XVI e XVII secolo, la Chiesa di **San Pietro** fu una tra le più visitate dai fedeli, anche grazie alla sua posizione centrica. Questa segnava i confini tra le 4 parrocchie di Erice. La chiesa di San Pietro fu aggiunta al monastero delle Clarisse, il cui vasto edificio si trova giusto di fronte, collegato al tempio attraverso un arco. Ora è la sede del Centro "Ettore Majorana".

Coordinate GPS: 38° 2'15.64"N 12°35'16.30"E

12**CHIESA DI SAN MARTINO**

La primitiva chiesa di **San Martino**, di piccole dimensioni, fu fondata probabilmente dal conte Ruggero il Normanno e rinnovata nel periodo gotico; ricostruita e ampliata nel 1682, venne ulteriormente rimaneggiata nel secolo XVIII e decorata con stucchi e con affreschi realizzati dai fratelli Manno.

La chiesa, per la sua importanza storica, artistica e religiosa, ha svolto nei secoli la funzione di Chiesa Madre, allorquando quest'ultima non è stata funzionante;



Via Pietro Salerno, 8 Erice TP

Ingresso a Pagamento € 2.50



ACQUISTA
ERICE CARD

Coordinate GPS: 38° 2'18.13"N 12°35'16.90"E

13**MONASTERO E CHIESA DI SANTA RITA**

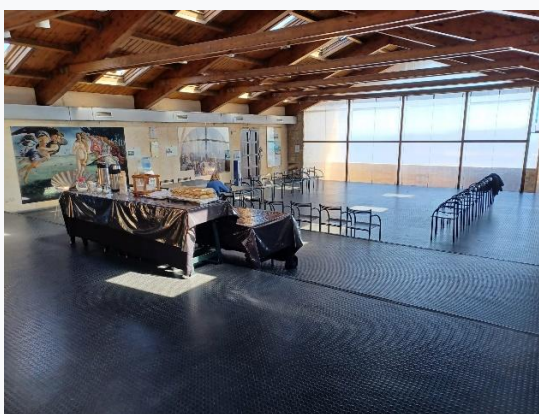
Nel 1701 un primo gruppo di suore, Carmelitane scalze di S. Teresa d'Avila, entrò nel convento; esso, godendo di una rendita di oltre 600 scudi l'anno, era uno dei più ricchi di Erice. Nel 1866, con la soppressione degli enti ecclesiastici, fu chiuso. Chiusa per circa quarant'anni, la chiesa è stata riaperta da qualche anno, saltuariamente, dopo lavori di consolidamento del tetto.

Via Vito Carvini, Erice

Ingresso Gratuito

Coordinate GPS: 38° 2'21.08"N 12°35'14.51"E

Il convento, fino al 1962 ospitava le scuole elementari di Erice e dal 1972 è **una delle sedi della Fondazione “Ettore Majorana”** denominata **Istituto Blackett-San Domenico**. I padri predicatori domenicani fondarono nel 1486 questo convento al quale fu aggregata la chiesa di San Michele. Il complesso di S. Domenico, eretto nel 400, è anche sede di un Auditorium e del Museo Chalonge che conserva strumenti, foto e reperti utilizzati per lo studio dell'astrofisica moderna.



Piazzetta S. Domenico, 1 Erice TP
Ingresso a Pagamento € 5.00



ACQUISTA
ERICE CARD

Coordinate GPS: 38° 2'18.13"N 12°35'16.90"E

Il **Centro di cultura scientifica Ettore Majorana (EMFCSC)** è un'organizzazione scientifica fondata a Ginevra nel 1962 e dal 1963 a Erice (TP) in Sicilia, dal fisico **Antonino Zichichi**.

La Fondazione Ettore Majorana e Centro di Cultura Scientifica prende il nome da un eminente fisico italiano, nato in Sicilia nel 1906, (deceduto il 9 febbraio 2026 all'età di 96 anni a Losanna in Svizzera).

Il Centro è situato nell'antica città pre-medievale di Erice, dove quattro monasteri restaurati offrono un ambiente adeguato per attività intellettuali di alto livello. Ogni anno, dal 1963, giungono ad Erice autori di nuove scoperte e invenzioni; 102 di loro hanno ricevuto il Premio Nobel per la loro partecipazione alle Scuole Ettore Majorana e 49 erano già premi Nobel quando hanno iniziato a partecipare alle attività del Centro. Questa Istituzione non è né un'accademia né un'università come quelle che conosciamo tutti. Bell, Blackett, Rabi, Weisskopf e Zichichi firmarono nel 1963 la Carta costituzionale che diede un nuovo significato alla scienza e alla sua cultura.



Via Gian Filippo Guarnotti, 26, Erice,

Coordinate GPS: 38° 2'15.64"N 12°35'16.30"E

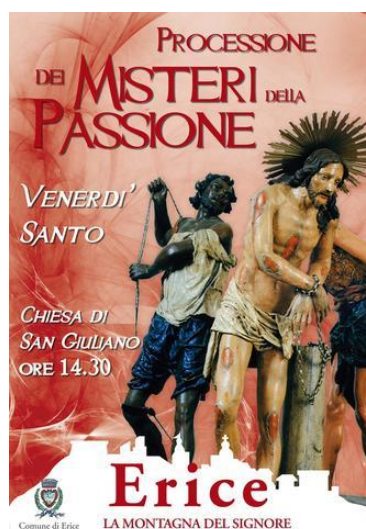


Via Roma, 7 Erice TP
Ingresso a Pagamento € 2.50



ACQUISTA
ERICE CARD

La chiesa di **San Giuliano** è uno dei più antichi luoghi di culto cattolici di Erice, dedicato a san Giuliano, cartaginese, martire nel 254 d.C. Fu così importante che il monte Erice fino al 1934 era chiamato monte San Giuliano. A causa del crollo della navata centrale nel 1926 la chiesa fu chiusa al culto fino ai recenti restauri. Avvio di corposi lavori di restauro, riapertura avvenuta il 26 dicembre 2005. La chiesa ospita i gruppi statuari dei "Misteri di Erice", rappresentanti la morte e la passione di Cristo, in processione ogni Venerdì Santo.



Coordinate GPS: 38° 2'15.64"N 12°35'16.30"E

17

CHIESA DEL SANTISSIMO SALVATORE E RUDERI DEL MONASTERO

Ha una duplice storia questo luogo: di tipo nobiliare e religioso. In origine, infatti, l'edificio era il **palazzo del Conte Chiaramonte**, che lo cedette nel 1290 alle monache benedettine per farne un monastero. Nel 1588 il monastero si ingrandì fino arrivare ad ospitare fino a 50 suore.

Dopo l'unità d'Italia e la legge del 1866 che sopprimeva gli ordini religiosi e confiscava i loro beni, il monastero – centro della produzione di parati in seta, oro, argento e corallo, come anche dei famosi dolci chiamati oggi “ericini” – finì la sua secolare esistenza. Via Vittorio Emanuele, 28 Erice TP



Coordinate GPS: 38° 2'15.25"N 12°35'10.48"E

18

CHIESA DI SAN'ALBERTO DEI BIANCHI



La chiesa, fondata dalla nobile compagnia di **Sant'Alberto dei Bianchi**, è certamente una delle più antiche sorte in onore del Santo, attorno al 1371. Soppressa e incamerata dallo Stato per effetto delle leggi post-unitarie nel 1866, fu restituita alla Chiesa dopo il concordato del 1929 e trasformata in salone parrocchiale – cinematografo. Affittata negli anni '50 come laboratorio di tappeti, fu trasformata in sala teatro della Zattera di Babele negli anni '80 e infine abbandonata totalmente negli anni '90. riaperta al culto in occasione del 7° centenario della morte di Sant'Alberto nel 2021.

**Via Giuseppe Coppola
Erice**

Coordinate GPS: 38° 2'14.00"N 12°35'8.22"E

La storia del **Duomo** di Erice si intreccia anche con quella degli **Aragonesi**, in particolar modo con la figura di **Federico III**, storico **Re di Sicilia**, che trovò ospitalità nella città di Erice durante la sua fuga da Palermo, ricambiandone la cortesia finanziando gli ampliamenti della vecchia Chiesa, agli inizi del Trecento, così da donare alla città di Erice un prestigioso Duomo. I lavori iniziarono nel 1314 e lo stile scelto fu il Gotico. Il Duomo di Erice sorse accanto alla torre d'avvistamento, che per l'occasione venne riqualificata a campanile, utilizzandone lo stesso stile architettonico. Il Duomo di Erice è sorretto da diverse colonne in stile corinzio, che si mescolano allo stile Gotico che prevale nell'intero edificio. Il portale d'ingresso del Duomo di Erice è estremamente scenografico, composto da più arcate che accompagnano fino al vero e proprio ingresso.



Piazza Matrice Erice TP
Ingresso a Pagamento € 2.50



ACQUISTA
ERICE CARD

Coordinate GPS: 38° 2'12.15"N 12°35'1.54"E



Piazza Matrice Erice TP
Ingresso a Pagamento € 2.50



ACQUISTA
ERICE CARD

Impossibile venire a Erice e non salire su questa torre da cui si gode un panorama strepitoso. Nata come torre d'avvistamento quadrangolare nel corso del XIV secolo, verso le fine del secolo successivo venne trasformata in torre campanaria dell'adiacente Real Duomo di Erice. Saliti i 110 gradini della stretta scala a chiocciola, alta 28 metri, si può godere di una vista mozzafiato su tutto il circondario: da Trapani a Segesta, da Marsala a San Vito lo Capo. Uno scenario meraviglioso dove cielo e mare si confondono tra le trame di una vegetazione rigogliosa. Ubicato in piazza Matrice, nei pressi di Porta Trapani.

Coordinate GPS: 38° 2'12.15"N 12°35'1.54"E

21**CHIESA SANT'ISIDORO**

Via Vito Carvini, 11 Erice
Ingresso Gratuito

Vicino la Chiesa Matrice e la Torre di re Federico, proseguendo sulla stradina adiacente, si trova la minuscola chiesetta dedicata a **Sant' Isidoro**. Minuscola solo per l'aspetto, perché l'interno nasconde manufatti e materiali di pregio. L'edificio, edificato nel 1666 sui resti della casa natale del Beato Carmelitano Luigi Rabatà, fu chiuso ai fedeli intorno agli anni '30 del secolo scorso e conseguentemente anche un po' dimenticata.

Nel 2010, dopo alcuni mesi di restauro e su interesse storico culturale dell'Arciprete Pietro Messana, fu riaperta.

Coordinate GPS: 38° 2'12.65"N 12°35'1.86"E

22**CHIESA DI SAN FRANCESCO
ISTITUTO EUGENE WIGNER**

La chiesa e il convento dei frati minori francescani risalgono ambedue al 1364. A partire dal XVII sec., il convento venne ampliato e rinnovato. La torre campanaria fu eretta nel 1631 e per essa venne commissionata dai frati minori conventuali una campana, dal peso di 25 quintali, la più grande di Erice, che fu pagata con i risparmi sul vitto e sul vestiario dei religiosi. La chiesa venne definitivamente chiusa al culto nel 1927 per l'improvviso crollo della navata centrale. Negli anni '70 è stata oggetto di un ultimo restauro. Dal 1911 tutta la struttura conventuale fu sede dell'ospedale civico e dal 1975, con le dovute modifiche, è una delle sedi della **Fondazione "Ettore Maiorana"**. L'antico monastero di San Francesco ad Erice si chiama oggi **Eugene Wigner Institute**. Eugene Paul Wigner nato a Budapest è stato uno dei più grandi fisici teorici del ventesimo secolo che ha dato contributi fondamentali alla fisica atomica, alla teoria dei gruppi e alla meccanica quantistica, morì nel 1995



Via S. Francesco, 89 Erice TP
Ingresso a Pagamento € 5.00



Coordinate GPS: 38° 2'12.65"N 12°35'1.86"E



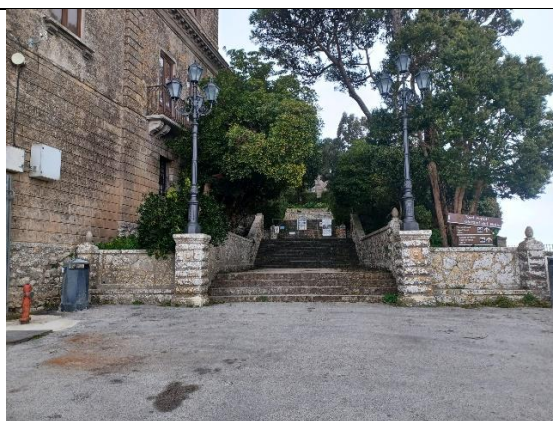
Da Via San Francesco
alla Via Albertina degli
Abati

Visita Gratuita

Esse sono una sorta di vie di comunicazione molto particolari e risalgono agli albori di questa comunità quando furono realizzate le Mura Ciclopiche e parte del Borgo: sono di fatto molto strette (a mala pena ci passa una persona) e quasi tutte sono con forti pendenze, spesso con gradoni per facilitarne il passo. Il motivo di questa particolare realizzazione è dovuto a due fattori: il primo (di natura "strategica" "era quello di ... "incanalare" "gli assalitori in file indiane per meglio fronteggiarli e batterli; il secondo di natura "climatica" "era quello di attenuare la veemenza del vento che quassù" si avverte in modo particolare.

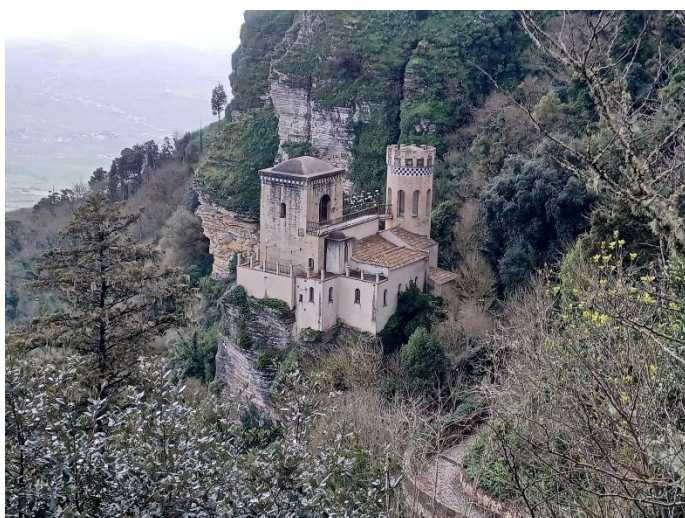
Coordinate GPS: 38° 2'10.40"N 12°35'16.95"E

Il **Giardino del Balio** è ubicato a 740 metri s.l.m. sulla sella che unisce il versante Nord e Sud della Montagna di Erice concludendo l'antico borgo medievale ad Est. La sua realizzazione fu frutto di un accordo tra il Comune di Erice ed il bolognese Conte Agostino Sieri Pepoli. Il singolare accordo prevedeva la creazione di un giardino pubblico a fronte della cessione dei ruderi delle Torri del Castello al magnate che ne fece la sua residenza.



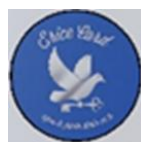
Ingresso di viale Conte Pepoli
Visita Gratuita

Coordinate GPS: 38° 2'8.24"N 12°35'19.45"E



Vi si accede da Piazza San Giovanni
Ingresso a Pagamento € 500
Visita Torretta e Giardini

La **Torretta Pepoli** è un edificio di Erice, di gusto eclettico, posto al di sotto del Castello di Venere e delle torri medievali del Balio. La struttura occupa il lato est del giardino del Balio e precisamente quella del “Parco dei Runzi”, zona così volgarmente denominata per la presenza di rovi. Edificata tra il 1872 ed il 1880, fu impiegata da Agostino Pepoli, per accogliere amici letterati del tempo e come luogo di studio per le sue ricerche archeologiche. Nel 2014 è stato completato il restauro seguito dalla soprintendenza regionale dei Beni culturali di Trapani e sostenuto dal Comune di Erice.



ACQUISTA
ERICE CARD

Coordinate GPS: 38° 2'9.43"N 12°35'28.00"E



Via Nunzio Nasi, Erice TP
Visitabile dall'esterno

Il **Castello e Torri del Bàlio** sono una fortificazione militare di Erice di epoca medievale, con annesso giardino. Sia le torri che i giardini prendono il nome dal normanno "baiulo", ossia governatore. Le due torri originarie sono di epoca normanna ed erano collegate al castello di Venere tramite ponte levatoio. Fu successivamente realizzata una terza torre e una cinta muraria, con una porta di accesso sovrastata da un arco con lo stemma degli Asburgo di Spagna. Nei secoli successivi il complesso andò in rovina. Passato al comune con la riforma borbonica (1818-1819), fu dato in concessione al conte Agostino Sieri Pepoli che nel 1872 iniziò la ristrutturazione, e riedificò la torre pentagonale, che era stata abbattuta. Realizzò anche un giardino pubblico all'inglese.

Coordinate GPS: 38° 2'9.33"N 12°35'25.89"E



Viale Venere e Via Castello
di Venere, - Erice

0923/502111

0923.502372

339 897 4843

email:

info@fondazioneericearte.org

Il **castello di Venere** è un castello di fattura normanna del XII secolo che sorge su una rupe isolata nell'angolo sud-orientale della vetta del Monte Erice. Costruito sulle rovine di un tempio elimo-fenicio-romano Le origini di Erice sono indissolubilmente legate al sacro “thémenos”, il santuario a cielo aperto dedicato al culto dell’Afrodite greca e della Venere Ericina romana, luogo che attirava popolazioni provenienti da ogni parte del Mediterraneo e dove, secondo Diodoro Siculo, Erice, figlio di Bute e di Afrodite stessa, aveva eretto il tempio dedicato alla propria madre e fondato la città. Il Castello di Venere era anticamente collegato attraverso un ponte levatoio, lo stesso del quale fa menzione il geografo arabo Ibn-Giubayr (sec.XII), con le cosiddette Torri del Balio.

ORARI DI INGRESSO

Dal 1 GENNAIO al 31 MARZO:

Feriali: su prenotazione telefonica (da effettuarsi almeno 24 ore prima)

Sabato e festivi: dalle ore 10:00 alle ore 16:00

Dal 1° APRILE al 30 GIUGNO:

tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 18:00

Dal 1° LUGLIO al 30 SETTEMBRE:

tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 19:00

Dal 1° OTTOBRE al 31 OTTOBRE:

tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 18:00

Dal 1° NOVEMBRE al 31 DICEMBRE:

Feriali: su prenotazione telefonica (da effettuarsi almeno 24 ore prima)

sabato e festivi: dalle ore 10:00 alle ore 16:00

TARIFFA INGRESSO: ADULTI 5.00 €

Coordinate GPS: 38°02'07.38"N 12°35'31.99"E



Via Notar Salerno
Erice

La Chiesa e il Monastero di San Carlo, costruiti tra il 1612 e il 1617 per carità del sacerdote D. Maranzano Gianpietro col fine di ospitare un orfanotrofio, furono parzialmente ricostruiti a metà del XVIII secolo. Il monastero era gestito da religiosi del Terzo Ordine di San Francesco. Successivamente passò alle Suore dell'Ordine di San Carlo, monache di clausura impegnate nella confezione e vendita di dolci e biscotti, ma fu chiuso nel 1970. Ora è la sede de "**La Salerniana**", un'associazione per la promozione artistica e culturale a livello internazionale. La chiesa è dedicata a San Carlo Borromeo. E' piccola, con un'unica navata e coro alto. Presenta 5 altari, quello centrale adornato con una scultura in legno della Madonna di Tutte le Grazie, di autore ignoto. Si possono ammirare le gelosie del coro e dei balconi, dietro le quali le suore di clausura ascoltano la messa.

Coordinate GPS: 38° 2'14.09"N 12°35'16.52"E

Il Santuario di Sant'Anna è stato edificato come "romitorio" nel XVII sec, sorge alle falde di Erice a 350 mt. alt. Da sempre meta di pellegrinaggi, accoglie singoli e gruppi per esperienze di preghiera.
Pizzo Argenteria - contrada Difali, Erice.
347-722-0998 santannatp.it



Coordinate GPS: 38° 2'8.24"N 12°35'19.45"E

30**PALAZZO SALES**

Via Santo Spirito, Via Vito Carvini
Erice

Totalmente ristrutturato, negli anni ottanta, oggi l'austera sede, denominata Palazzo Sales, è pregevole sede di convegni, manifestazioni ed eventi di alto spessore culturale. È stato un Luogo molto importante per la Storia del Borgo

Coordinate GPS: 38° 2'21.47"N 12°35'15.76"E

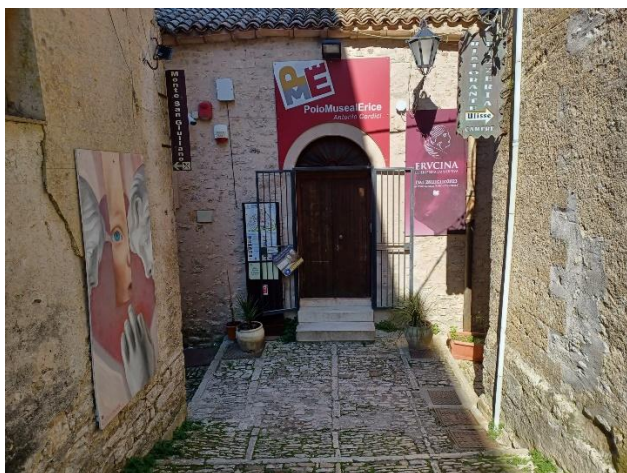
31**PALAZZO DEL MUNICIPIO**

Questa è la Sede storica che in tantissimi anni ha visto il succedersi di Sindaci ed Amministrazioni Comunali, costituendo così il naturale fulcro della vita del Borgo. Da qualche anno purtroppo non è più così perché la “Funzione Pubblica” è stata delocalizzata in pianura nel Rione di Casa Santa (a valle) sempre dello stesso Comune. Oggi ospita qualche ufficio pubblico comunale.

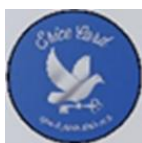


Piazza della Loggia, 1 Erice

Coordinate GPS: 38° 2'18.27"N 12°35'13.79"E



Vico S. Rocco, 1 Erice TP
 Ingresso a pagamento € 500
 email: info@fondazioneericearte.org



Il Museo comunale “Antonino Cordici” venne istituito il 2 gennaio 1876 per collocarvi “tutti gli oggetti d’arte pertinenti alle sopresse Corporazioni come quadri, statue ed altro... raccogliendo tutte le lapidi... racimolando tutte le monete vasi e marmi, per formar così un vero Museo ericino”. Vi confluirono infatti alcuni reperti archeologici appartenenti alle collezioni Hernandez, monete inizialmente della collezione Cordici e successivamente in possesso della famiglia Coppola e opere d’arte provenienti da chiese e monasteri. Dall’originaria collocazione nei locali attigui alla Biblioteca comunale, a partire dal 2011 il Polo Museale “A. Cordici” è stato trasferito nei nuovi e più ampi locali dell’ex convento del terz’ordine di San Francesco. E’ diviso nelle sezioni archeologica, arti decorative, delle armi, dipinti-sculture e dell’arte contemporanea. Al suo interno uno spazio per le mostre temporanee.

Coordinate GPS: 38° 2'17.31"N 12°35'11.97"E

La struttura teatrale nasce nel 1990 grazie all'adeguamento alle norme di sicurezza ed un rilevante intervento di riqualificazione della precedente sala cine-teatrale attiva dal 1940. Attualmente, nell'ambito territoriale del Comune di Erice, il **Teatro Gebel Hamed**, rappresenta l'unico spazio teatrale esistente e nonostante la ridotta capienza, per le sue caratteristiche rappresenta l'unico spazio teatrale attrezzato, al chiuso, di proprietà pubblica, attivo nell'ambito del territorio comunale.



Vico San Rocco, Erice

Coordinate GPS: 38° 2'17.31"N 12°35'11.97"E



Fonte: Elaborazione grafica personalizzata effettuata tramite la piattaforma **Google Earth**.

Attribuzione legale dei dati e delle immagini: Immagine © 2026 Google / Dati cartografici © 2026 Airbus.

Utilizzo a scopo puramente divulgativo, didattico e senza scopo di lucro, in conformità con le linee guida ufficiali del Servizio Google Permissions.

Piazza porta Trapani, Erice

Arrivando alle porte di Erice si passa obbligatoriamente da questa piazza, luogo di arrivo della funivia. Una piazza con bagni pubblici, inclinata a pagamento, dove normalmente sostano i pullman e alcune macchine, nei periodi invernali si può parcheggiare il Camper. **Consiglio vivamente di non oltrepassare questa piazza con i Camper, a causa delle strettissime vie cittadine, non percorribili con il Camper.**

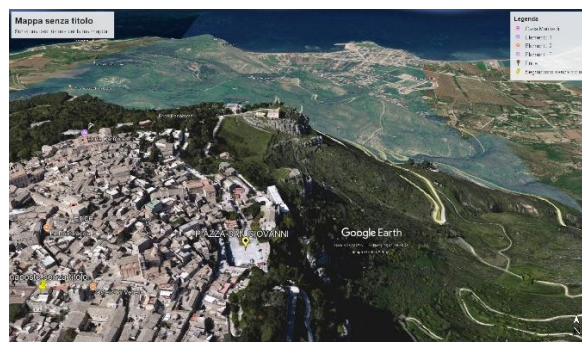
Coordinate GPS: 38° 2'10.74"N 12°34'58.90"E

35

PIAZZA SAN GIOVANNI

Questa piazza si trova davanti la chiesa di San Giovanni, sotto i giardini del Balio. Un'area di parcheggio a pagamento per le auto.

I Camper non ci possono arrivare a causa delle strette vie cittadine.



Fonte: Elaborazione grafica personalizzata effettuata tramite la piattaforma **Google Earth**.

Attribuzione legale dei dati e delle immagini:

Immagine © 2026 Google / Dati cartografici © 2026 Airbus.

Utilizzo a scopo puramente divulgativo, didattico e senza scopo di lucro, in conformità con le linee guida ufficiali del Servizio Google Permissions.

Piazza San Giovanni
Area di parcheggio auto.

Coordinate GPS: 38° 2'14.48"N 12°35'24.08"

36

PIAZZA DELLA LOGGIA

È la piazza principale del borgo, su cui si affaccia anche il Municipio. Ci si arriva da via Vittorio Emanuele e si può proseguire verso il castello.

È un po' il "salotto" e luogo di ritrovo nei "diversamente giovani" abitanti locali.

Impossibile non transitarci, se si è in visita al borgo



Piazza della Loggia Erice

Coordinate GPS: 38° 2'17.75"N 12°35'13.76"E

37**RUDERI DEL FARO DI ERICE**

Ci si arriva con una piccola strada di campagna (asfaltata nel primo tratto e poi in terra battuta) che parte dal Ristorante di Fontanarossa sulla Provinciale Erice – Trapani, Sp31. La posizione della diroccata Struttura è davvero adrenalinica in quanto si erge su di un ardito sperone roccioso (alto qualche centinaio di metri) che si affaccia sul versante occidentale del Monte Erice e che domina tutto l'Arcipelago delle Isole Egadi.

Strada Sp31 Trapani- Erice**Coordinate GPS: 38° 3'18.34"N 12°34'14.61"E****38****TORRE SARACENA C.DA MARTOGNA**

Nel versante tirrenico di Monte Erice (TP), su uno sperone roccioso in località Martogna, si erge la torre di avvistamento Saracena a pianta circolare, testimonianza della conquista araba della nostra isola che ebbe inizio nell'827 d.C. La Torre è ubicata strategicamente sopra uno strapiombo di falesia (denominata "Falesia del Saraceno") alta circa 50 metri sulla piana sottostante ed in un ottimo punto di osservazione sul tratto di mare circostante.

Località C.da Martogna Erice

Fonte: Elaborazione grafica personalizzata effettuata tramite la piattaforma **Google Earth**.
Attribuzione legale dei dati e delle immagini: Immagine © 2026 Google / Dati cartografici © 2026 Airbus.
Utilizzo a scopo puramente divulgativo, didattico e senza scopo di lucro, in conformità con le linee guida ufficiali del Servizio Google Permissions.

Coordinate GPS: 38° 2'39.78"N 12°33'13.54"E

39

LA FABBRICA DELLA CERAMICA ERICINA



**Strada Sp31 Trapani- Erice
Ceramica Ericina, Nucleo
Chiaramosta, 1**



Laboratorio di ceramica con
esposizione permanente aperto al
pubblico.

Coordinate GPS: 38° 3'18.34"N 12°34'14.61"E

40

FESTE E SAGRE E ALTRI EVENTI A ERICE

Pasqua, La Processione dei Misteri

Riti della santa Pasqua nell'affascinante borgo medievale di Erice (TP). Il venerdì santo la evocativa Processione dei Misteri lungo le suggestive e affascinanti strade ericine. Contemporaneamente alla processione di Trapani, si svolge nell'affascinante borgo medievale di Erice, una più ridotta ma non per questo meno suggestiva Processione dei Misteri. L'origine della processione va ricercata nella seconda metà del '500, quando si soleva rappresentare la Passione di Cristo con rappresentazioni sceniche teatrali.

VENERDI DI PASQUA
Per le vie del centro storico

La festa patronale a Erice

LA Madonna di Custonaci, è la Santa Patrona della città di Erice che, annualmente, le dedica una suggestiva festa patronale, rappresentando una delle tradizioni più antiche di questo territorio. La Madonna di Custonaci non è venerata solo nella città di Erice, in quanto è la Santa Patrona anche di Custonaci e di Valderice, tutte città molto vicine e accomunate dalla stessa storia della Madonna di Custonaci. La Festa di Maria Santissima di Custonaci a Erice è il più importante evento religioso nella città, con migliaia di fedeli che attendono questo momento con grande devozione.



Ultimo mercoledì di agosto.
Per le vie del centro storico

Festa FedEricina a Erice

Nei giorni della Festa Federicina di Erice, nelle vie del borgo si respirerà un'atmosfera tipicamente medievale con la sfilata in costumi d'epoca del corteo reale, che sarà accolto presso la Porta Trapani da guardie, cavalieri, musicisti e popolani. All'interno del Castello Torre Pepoli sarà allestito il villaggio medievale, dove si potranno degustare la zuppa medievale, l'Ippocrasso, un vino "speziato" con la cannella tipicamente medievale, mentre gli ospiti saranno intrattenuti con danze, giochi e dimostrazioni di scherma. Per le strade del borgo invece sfileranno i cortei storici, musicisti, sbandieratori, giocolieri e tamburini.

**3^a SETTIMANA DI
SETTEMBRE**
Per le vie del centro storico

Natale ad Erice

"EricèNatale - Il Borgo dei Presepi". Presepi, zampognari, spettacoli, concerti, Mercatini. Un mese ricco di iniziative, nel suggestivo borgo medievale, per scoprire la magia di Erice d'inverno. Durante il periodo natalizio tradizionale Rassegna di musiche e strumenti popolari "Zampogne dal Mondo", con musicisti provenienti da diversi paesi europei e regioni italiane.



08 dicembre / 08 gennaio - Erice
Per le vie del centro storico



È stata attivata ad Erice capoluogo una rete Wi-Fi libera.

Il progetto, finanziato dall'Unione Europea e installato fisicamente sulle infrastrutture di rete, fa parte di un ecosistema digitale europeo permanente. Ecco come funziona la rete per i turisti e i camperisti che visitano il borgo:

Nome della rete (SSID): Quando si passeggia nel centro storico, sui dispositivi apparirà la rete con il nome standardizzato **"WiFi4EU"**.

Come ci si connette: La connessione è totalmente gratuita e sicura. Non richiede registrazioni complicate o l'inserimento di password: basta selezionare la rete e cliccare sul portale di accesso rapido che appare sullo smartphone.

Copertura effettiva: Il segnale copre in modo ottimale i principali punti di aggregazione e i monumenti del capoluogo (tra cui *Piazza della Loggia*, *Corso Vittorio* e l'area del *Polo Museale*), permettendo ai viaggiatori di consultare mappe itineranti e guide online senza consumare i propri giga.



Consigli pratici per la visita: come raggiungere la vetta

In conclusione, **Erice** è una meta imperdibile che lascerà senza fiato sia i camperisti che i viaggiatori tradizionali, grazie anche alla sua doppia esposizione panoramica: da un versante regala una **vista mozzafiato sul golfo di Trapani e sulle splendide Isole Egadi**, mentre dall'altro lo sguardo spazia sul profilo selvaggio di **Monte Cofano** e sulla costa nord.

Tuttavia, la logistica legata al mezzo richiede la massima attenzione. Sebbene le due principali strade provinciali che salgono sul monte siano ampie, ben asfaltate e **perfettamente percorribili anche dai camper più grandi**, la circolazione in vetta è fortemente limitata. Il borgo ha strade medievali strettissime e, a causa della particolare conformazione delle sue piccole vie acciottolate, **il transito lungo l'unica circonvallazione che cinge il centro storico è categoricamente vietato ai camper di qualsiasi dimensione**.

Per una visita rilassante e senza stress, **la soluzione migliore in assoluto è parcheggiare il mezzo a fondovalle (Trapani)** presso il grande parcheggio della stazione di partenza. Da lì, potrete salire a bordo della splendida **funivia**, che in soli 10 minuti di volo panoramico vi depositerà direttamente alle porte del centro storico. Eviterete così i tornanti della montagna, l'impossibilità di transitare nella circonvallazione e i problemi di manovra, godendovi la magia del borgo in totale libertà.



Creato e realizzato da

Filippo Conticello - Trapani Camper Club.

Anno 2026 © Copyright - Tutti i diritti riservati.